

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

**Decreto 11 giugno 2019, n. 386****Adozione Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico per il territorio del Comune di Palagianello (TA) ricadente in contrada “Parco Casale” e in Area C della variante al PUG.**

Decreto n. 386

Caserta 11 GIU 2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i..

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 detta “Norme in materia di Autorità di bacino”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visti gli artt. 65,66,67 e 68 del D.Lgs. 152/06, che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di Bacino e dei relativi Piani Stralcio.

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto “Istituzione dell’Autorità di Bacino della Puglia”.

Vista la Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 con la quale è stato approvato il Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.] (G.U. n. 8 del 11.01.2006).

Visti gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI, contenenti la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze.

Visto il Decreto n. 94 del 01.03.2017 con il quale il Segretario Generale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (prot. 897/SP del 20.02.2017), ha conferito temporaneamente al Dirigente Tecnico ing. Giuseppe Tedeschi “Delega di Firma” ai sensi dell’art. 12, comma 6, del D.M. del 25.10.2016.

Viste le istanze acquisite al prot. n. 4041 del 24.03.2016 e n. 1918 del 13.12.2017, prodotte rispettivamente dal Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Palagianello e da soggetto privato, con cui venivano forniti elementi tecnici di dettaglio tesi ad incrementare il quadro conoscitivo disponibile, sotto forma di studi idrologici ed idraulici condotti per tempi di ritorno di eventi di 30, 200 e 500 anni;

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha revocato il Decreto Segretariale n. 94/2017 ed ha conferito “Delega di firma”, ai sensi dell’art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all’Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527 /2017.

**Visto** il Decreto n. 86 del 28.02.2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha individuato il dott. Gennaro Capasso quale "*Coordinatore e Responsabile dei procedimenti tecnici*" per la sede Puglia.

**Visto** il Decreto n. 488 del 02.08.2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha individuato il dott. Gennaro Capasso quale "*Dirigente Tecnico*" per la sede Puglia.

**Considerate** le relazioni istruttorie dell'Autorità di Bacino prot. n. 3679 del 20.03.2017 e prot. n. 11964 del 08.09.2017, contenenti gli approfondimenti relativi all'aggiornamento del PAI - Assetto idraulico - del territorio di Palagianello (TA), in virtù dei quali è stato definito un nuovo assetto della pericolosità idraulica in contrada "Parco Casale" e nell'Area C della variante al PUG comunale.

**Considerato** il parere favorevole della Commissione della Provincia di Taranto, espresso nella seduta del 09.05.2017, e relativo all'aggiornamento del PAI per il territorio esaminato in contrada "Parco Casale", come da verbale prot. n. 6092 del 09.05.2017.

**Considerato** che il nuovo inquadramento PAI - Assetto Idraulico – per il territorio ricadente in contrada "Parco Casale", ha ricevuto il parere favorevole del Delegato del Segretario Generale della Autorità di Bacino con Disposizione n°6 del 09.05.2017.

**Vista** la nota prot. 6230 del 04/06/2018 con cui si informava l'Amministrazione comunale di Palagianello, in riferimento alla Contrada "Parco Casale", del parere favorevole del Delegato del Segretario Generale con Disposizione n.6 del 09/05/2017 e si richiedeva allo stesso Comune la condivisione della proposta di progetto di variante al PAI, attraverso un atto di assenso della Giunta o del Consiglio comunale, specificando che trascorsi 15 giorni dalla data di acquisizione della nota in parola (prot. 6230 del 04/06/2018) la condivisione si sarebbe ritenuta acquisita;

**Considerato** che il Comune di Palagianello (TA), nella riunione del 20.06.2018, concordava sulle risultanze esposte dalla S.T.O in merito all'aggiornamento del PAI per il territorio in esame ricadente nell'Area C della variante al PUG, giusto verbale prot. n. 6916 del 21.06.2018, trasmesso con prot. n. 7185 del 03.07.2018.

**Considerato** che il succitato aggiornamento del P.A.I.- Assetto Idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Idraulico* per il territorio di Palagianello (TA).

**Tenuto conto** che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

**Tenuto conto** che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia*.

**Ritenuto**, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento di "*progetto di Variante*" al *P.A.I.- Assetto idraulico*, relativamente ad un settore del territorio del Comune di Palagianello (TA).

Tutto ciò visto e considerato,

### DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Art.1** – È adottato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, il “Progetto di Variante al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Idraulico” per il territorio del Comune di Palagianello (TA) ricadente in contrada “Parco Casale” e in Area C della variante al PUG.

**Art. 2** – Relativamente ai settori di territorio oggetto del Progetto di Variante di cui al precedente art.1), al fine di un'azione di prevenzione, per le aree non perimetrate nell'ambito del Piano di bacino Stralcio Assetto Idrogeologico approvato con Delibera n.39/2005 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Puglia, di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente l'adozione delle “*misure di salvaguardia*” ai sensi dell'art. 65, comma 7, del d.lgs 152/2006, individuate nelle disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui agli articoli 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI medesimo, fino all'approvazione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-assetto idraulico in parola. Nelle more il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

**Art. 3.** –Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate ad Alta Pericolosità idraulica (AP) e a Media Pericolosità idraulica (MP), assicurino l'attuazione di attività di monitoraggio finalizzate al controllo del rischio nonché azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

**Art. 4** - Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a pericolosità idraulica di seguito specificati, relativamente al settore di territorio interessato dal progetto di variante di cui al precedente art.1, sono parte integrante del presente decreto:

- *Stralcio PAI-assetto idraulico*, contenente la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica individuate con il P.A.I. vigente;
- *Stralcio proposta di modifica PAI-assetto idraulico*, contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica (*Progetto di Variante al PAI-assetto Idraulico*).

**Art.5** – Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

**Art.6** – Il presente decreto, con i relativi allegati, è pubblicato sui siti web istituzionali ([www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it](http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it); [www.adb.puglia.it](http://www.adb.puglia.it)) e depositato presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede operativa territoriale Regione Puglia nonché presso la Giunta Regionale della Puglia, presso la Provincia di Taranto ed il Comune di Laterza, affinché chiunque interessato possa prendere visione, consultare la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede operativa territoriale Regione Puglia.

